

Edizione: piazza del Popolo, 1 - tel. 0932 622136 - ragusa@la Sicilia.it

e provincia

martedì 13 marzo 2007

RAGUSA. Cpt di viale Colajanni giungono i segnali di chiusura
 Tra fine aprile e metà maggio il Cpt per immigrati chiuderà i battenti. Lo ha detto il ministro dell'Interno Giuliano Amato

MODICA. Commercio, percorso per la tutela dei lavoratori
 Sindaci e sindacati individuano un percorso per la tutela e la salvaguardia dei lavoratori nei centri commerciali

SCOGLITTI. Pte, tutti uniti contro l'annunciata chiusura
 L'annuncio dell'Asl 7 della prossima chiusura del presidio territoriale di emergenza provoca una reazione univoca

RAGUSA. Secondo i cittadini il «cuore» della città, intitolato alla Libertà, merita una maggiore cura
«Più attenzioni per la piazza»

Maggiori attenzioni e decoro per piazza Libertà. Uno dei tratti più belli di Ragusa non è così in salute come si potrebbe pensare. È un gruppo di residenti, capitanato da Franco Leggio, ad evidenziare il disagio che, a quanto sembra, incide in vari ambiti del sito in questione. «Iniziamo dall'Amministrazione comunale - spiega Leggio - di intervenire con delle azioni mirate per assicurare la manutenzione della piazza che da sempre costituisce uno dei principali biglietti da visita della nostra città. Qui, invece, ci troviamo costretti a doverci confrontare con macchinari ridotti in pessime condizioni, con edifici che in alcune parti è bucherellato, con angoli pieni di immondizia, con alberelli che non possono definirsi proprio in salute e altre anomalie varie. Insomma, un quadro generale disastroso e devastante che noi cittadini, residenti in zona, proprio non possiamo sopportare. Inaugurata nel 1937, la grande piazza progettata dagli architetti La Piana e Richeri si chiamava allora «Regina». Poi, dopo la caduta del fascismo, venne ribattezzata piazza Libertà. «Questo sito -

prosegue ancora Leggio - è importante preservarlo anche per ragioni di valore storico. È uno degli esempi più massicci di architettura fascista in Sicilia. Ma se lo maltrattiamo, rischiamo di rendere un centro turistico non solo ai cittadini ragusani ma anche a quelli di domani. Inoltre anche l'eventuale presenza di traffico. Anche se qualcosa, nei prossimi anni, potrebbe cambiare. Infatti, il Piano regolatore generale del Comune di Ragusa approvato nel 1974 prevede il prolungamento della via Padre Amelio, a seguire dall'incrocio con la via Palermo, sottopassando l'area della stazione ferroviaria in direzione piazza del Popolo sino all'attuale stazione degli autobus. Il collegamento ha uno sviluppo di 735 metri circa e completa l'asse viario che, a monte dell'incrocio con via Anichini de, è costituito dalla via Napoleone Colajanni ed a valle, con un sovrappasso della via Caracci, corre parallelo a via del Fante ed a viale Trieste fino (quasi) al realizzarsi e si conclude a Piazza del Popolo sottopassando l'area della stazione ferroviaria.



UNA VEDUTA DELLA PIAZZA LIBERTÀ NEL CAPOLUOGO (M.B.)

Nello sport

RAGUSA. Il ds Giampiccolo «Niente drammi»
 Il dirigente difende la squadra dopo la sconfitta a Rovarno. «Ci rifaremo già domani»

LIVORNO. PAG. 40

ACATE-MODICA. Missione compiuta la vetta è più vicina
 La vittoria a Livorno e la sconfitta del Palazzolo galvanizzano i rossoblu

BUSCENNA. PAG. 40

COMISO. Finalmente fermata la serie negativa
 Un pareggio dopo quattro sconfitte consecutive. Si rilancia il morale di venduti arancio

LAURETTA. PAG. 41

STORIE INCROCIATE DI CANI

I fondi di Costantino salveranno Giulia

I soldi accorribili di Costantino, il barboncino di un'età piú alta che mesi fa, in via Caracciolo, possono salvare un'altra cagnolina. Anche se si vede il vanto di Costantino, perché anche lì è stata inserita da un altro. La meticcina di quattro mesi è stata trovata da una macchina di un'azienda sulla strada provinciale Costantino. Sino a domenica, abbiamo trascorso nel cigno di strada, piena di sangue, con tutti gli arti frantumati e un colpo alla - racconta Rosella Schimberni, che sta prendendo cura della piccola - e l'abbiamo messa sulla strada. Ancora qualche mese e sarà morta. Il veterinario ha parlato in un'aula di base per la prima volta. La piccola Giulia che verrà operata oggi nella clinica di via Nicoletta.

La macchina della solidarietà si è subito mobilitata anche per Giulia, il veterinario illo Crociani ed Azzara, la donna del Costantino che era la padrona del cane Costantino. Hanno deciso di donare per Giulia tutti i fondi, non spesi, che organizziamo ma sono stati destinati all'intervento chirurgico del barboncino. «Ci sono avremmo già spiegato i costi necessari del solo della nostra spesa di due mesi fa, dato che era stata utilizzata solo una parte delle donazioni fatte a suo tempo per il barboncino di Azzara - racconta il veterinario illo Crociani - che ha avuto in un Costantino - per come si sa, purtroppo, il cane è morto, perché le sue condizioni erano troppo gravi. Quindi, avremmo concesso questi fondi in attesa di un'equa destinazione e quella di Giulia ci è venuta la causa migliore. Oltre ai due interventi che subirà oggi, la cagnolina sarà operata anche giovedì e venerdì. «Ci piace anche trovare un padrone per questa cagnolina - dice Salvatore Mendola, il consigliere provinciale. Poi che ha perso a tutto il mondo - soltanto Giulia non potrà mai essere la compagna di un'altra Ragusa e poi speriamo che qualcuno possa accoglierla».

«WILKOMMEN PRODOTTI IBLEI DOC» una grande accoglienza per il «cestobarocco» alla galleria Kaufhof di Berlino

«WILKOMMEN PRODOTTI IBLEI DOC»



LA FESTA DEL MARCHIO (M.B.)

Una calzona accogliente e grande cartello dei consumatori e della stampa specializzata per i prodotti tipici col marchio «Wilkommen» che, grazie al progetto della Provincia regionale di Ragusa e dell'Archivesco Marketing, sono stati collocati all'interno dei grandi magazzini della Kaufhof di Berlino in Alexanderplatz. A dare il benvenuto all'evento è stato il direttore della catena Detlef Steffens che vi è detto orgoglioso di avere scelto i prodotti della provincia di Ragusa.

Maestri Iblei, il vino Costantino di Venezia, il Nervo di Avola, i pomodori della fascia vocata con 5 specialità diverse, il farinaggio Ragusano Doppio e il cioccolato di Modica insieme le conserve, i dolci e i liquori. Anche il responsabile degli acquisti della Galleria Kaufhof, Volker Guzmann, ha dichiarato che i prodotti italiani possono conquistare il mercato tedesco in forza della loro qualità e della ricchezza dei sapori che finisce con un bel prodotto unico alla conoscenza degli altri prodotti europei. Nel suo intervento il direttore Francesco Bocchini ha spiegato che i prodotti col marchio «Wilkommen» fanno parte di una consolidata tradizione e in forza delle loro caratteristiche organolettiche e di salubrità hanno un valore aggiunto rispetto agli altri prodotti. Con il collocamento dei prodotti all'interno dei grandi magazzini della Kaufhof abbiamo dimostrato che il marchio «Wilkommen» ha avuto una sua validità e siamo rassicurati sull'intento di portarci in Germania, grazie anche al lavoro portato avanti da Fabio Guzzo e dalla sua agenzia, di mettere i nostri produttori in grado di conquistare il mercato tedesco. Il direttore della Kaufhof mi ha assicurato che gli i prodotti sono stati accolti bene e motivando sui banchi di vendita non per una settimana come iniziative promozionale concessa ma per tutto l'anno, a conferma della richiesta del mercato tedesco.

Prestito Personale? e perché no!

Finiblea il tuo finanziamento personalizzato
fino a € 50.000
 Prima rata dopo 3 mesi
12 mesi a tasso 0
 in sole 24 ore

www.finiblea.it
 Ragusa - Via Pindaro, 2/b - Tel 0932 622000